

Federico Italiano â?? da â??Lâ??improntaâ?•

## **Descrizione**

ITALIANO 2 Federico Italiano (Novara, 1976) insegna Letterature Comparate nelle Università di Monaco di Baviera e di Innsbruck. Poeta, saggista e traduttore, ha pubblicato tre libri di poesia, Nella costanza (Borgomanero, Atelier 2003), I Mirmidoni (Milano, II Faggio 2006), Lâ??invasione dei granchi giganti (Milano, Marietti 2010) e lo studio Tra miele e pietra. Aspetti di geopoetica in Montale e Celan (Milano, Mimesis 2009). Imminente Ã" lâ??uscita della sua ultima raccolta poetica, Lâ??impronta (Torino, Aragno 2014). Sue poesie sono state tradotte in diverse lingue, tra cui tedesco, inglese, ebraico, rumeno, albanese e spagnolo. Suoi testi sono inclusi in varie antologie di poesia contemporanea in Italia e allâ??estero.Ha inoltre curato le raccolte di saggi Geopoetiche. Studi di geografia e letteratura (con M. Mastronunzio, Milano, Unicopli 2011) e Translatio/n. Narration, Media and the Staging of Cultural Differences (con M. Rössner, Bielefeld, Transcript 2012). Insieme a Michael Krüger, ha di recente curato Die ErschlieÃ?ung des Lichts. Italienische Dichtung der Gegenwart, unâ??antologia di poesia italiana del secondo Novecento in traduzione tedesca e con testo a fronte (München, Hanser 2013).

Federico Italiano da *Lâ??impronta* 

(raccolta di prossima pubblicazione per Nino Aragno Editore, nella collana *I domani* a cura di Maria Grazia Calandrone, Andrea Cortellessa e Laura Pugno)

Tra arance e filosofi

italiano italiano

Nel nostro sangue schiarito dal mare nelle nostre ginocchia sefardite nel destino boreale del piede nellâ??archivio vivente del tuo lascito nellâ??entusiasmo del mio dito indice nel profumo di Zambia e dopobarba

nellâ??intuito dei fratelli, negli occhi delle mie figlie ti rivedo padre a tuo agio in contemplazione e sorrisi

in quelle dissimulate esegesi del dopocena, tra arance e filosofi, quando a inquieti adolescenti sbucciavi

il codice futuro: siate esatti nellâ??anima, imperfetti nellâ??aderire, audaci nellâ??attesa.

## Tel Aviv

Mi svegliò lâ??odore di shampoo e iodio che pervase la veranda con lâ??ombra incompleta di mollette e gerani.

In un caffÃ" della Bograshov Street visitai il mio palato e in un taxi prematuro conobbi

la mia mano. Tra il rosso neon di un night ed una menorah gigante ascoltai tutto:

le tue genealogie, le tue consonanti franco-allemandes le tue leggende di re e dâ??istruttori,

le tue storie di piaghe e di lavabi, finché non mi svelasti il cavo segreto della cittÃ.

**Federico Italiano** (Novara, 1976) insegna Letterature Comparate nelle Università di Monaco di Baviera e di Innsbruck. Poeta, saggista e traduttore, ha pubblicato tre libri di poesia, *Nella costanza* (Borgomanero, Atelier 2003), *I Mirmidoni* (Milano, II Faggio 2006), *Lâ??invasione dei granchi giganti* 

(Milano, Marietti 2010) e lo studio *Tra miele e pietra. Aspetti di geopoetica in Montale e Celan* (Milano, Mimesis 2009). Imminente Ã" lâ??uscita della sua ultima raccolta poetica, *Lâ??impronta* (Torino, Aragno 2014).Sue poesie sono state tradotte in diverse lingue, tra cui tedesco, inglese, ebraico, rumeno, albanese e spagnolo. Suoi testi sono inclusi in varie antologie di poesia contemporanea in Italia e allâ??estero.Ha inoltre curato le raccolte di saggi Geopoetiche. *Studi di geografia e letteratura* (con M. Mastronunzio, Milano, Unicopli 2011) e Translatio/n. *Narration, Media and the Staging of Cultural Differences* (con M. Rössner, Bielefeld, Transcript 2012). Insieme a Michael Krüger, ha di recente curato *Die ErschlieÃ?ung des Lichts. Italienische Dichtung der Gegenwart*, unâ??antologia di poesia italiana del secondo Novecento in traduzione tedesca e con testo a fronte (München, Hanser 2013).

Fotografia di proprietà dellâ??autore

## Categoria

1. Poesia italiana

Data di creazione Agosto 6, 2014 Autore root\_c5hq7joi